

Elenco

Il Secolo XIX 17 03 2022 Vaccini, crollo delle terze dosi. L'Asl, immunizzate i bimbi.....	1
Il Secolo XIX 17 03 2022 Contagi Covid, sono 283 i nuovi positivi nello Spezzino.....	2
Il Secolo XIX 17 03 2022 Il sorpasso di Omicron 2 In Liguria nell'80% dei casi.....	3
Il Secolo XIX 17 03 2022 Trasmissione più rapida Una persona positiva può contagiare cinque.....	4
La Nazione 17 03 2022 Bollettino Covid.....	5

PAOLO CAVAGNARO Il direttore generale dell'azienda sanitaria analizza il quadro provinciale

Vaccini, crollo delle terze dosi

La Asl: «Immunizzate i bimbi»

IL COLLOQUIO

Silva Collecchia / LA SPEZIA

Anche alla Spezia, seguendo il trend nazionale, la vaccinazione anti-Covid destinata ai bambini è in affanno e tra gli adulti si registra un crollo delle terze dosi.

In generale a far diminuire l'intenzione di vaccinarsi contro il Covid di ritardatari e indecisi avrebbe contribuito anche la gravissima situazione dell'Europa dell'Est che avrebbe spostato l'attenzione di molti dal vaccino alla guerra.

Non solo. Visto che soprattutto il numero delle persone positive che finisce in ospedale anche alla Spezia è drasticamente calato, molti residenti si sarebbero convinti che «il peggio è passato» e pertanto il Covid non fa

più paura. Purtroppo non è così in quanto il temibile virus è ancora in circolazione.

Il punto della situazione locale lo illustra il direttore generale di Asl5, Paolo Cavagnaro: «Le fasce di popolazione maggiormente a rischio risultano abbastanza coperte (71%): dove gli over 70 che hanno completato la vaccinazione con tre dosi sono il 77% e gli over 80 il 65% - spiega il direttore generale -. Anche la fascia degli over 50 non desta particolari preoccupazioni: gli utenti di età compresa tra i 51 e i 60 anni risultano vaccinati al 60% e quelli tra i 61 e 70 anni al 66% sempre con tre dosi. Diversi, invece, i dati in età pediatrica dove solo il 23% dei bambini tra i 5 e gli 11 anni ha effettuato due dosi di vaccino e il 28% la prima dose. Sono numeri bassi che non ci aspettavamo e di cui prendiamo atto. Prose-

guiamo comunque nell'invitare i genitori a far vaccinare i loro figli, si tratta di una tutela importante per loro stessi e per l'intera collettività».

Argomento terza dose tra i più giovani: «La terza dose per gli adolescenti prosegue - dice Cavagnaro - attualmente il 33% ha completato il ciclo vaccinale con tre dosi ma ci auguriamo possa essere una percentuale destinata a salire tenuto presente che il 74% ha fatto la prima dose e il 70% la seconda. Rimane l'indicazione per chi non ha contratto il Covid a prenotare la terza».

C'è poi il nodo dei non vaccinati: «Questo è un dato che non riveste interesse ed è difficile poter dare un numero reale poiché molte persone che non risultano vaccinate in realtà hanno sviluppato comunque gli anticorpi avendo contratto la malattia - chiarisce il numero uno del-



PAOLO CAVAGNARO
DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA SANITARIA SPEZZINA

«Soltanto il 33% degli adolescenti ha completato il ciclo. Appena 99 persone hanno scelto il siero Novavax»

la sanità pubblica locale - Quello che, invece, possiamo dire è che il 73% della popolazione spezzina over 18 ha assunto una dose di vaccino».

È stata invece un flop l'adozione del vaccino Novavax che avrebbe dovuto recuperare parte del no vax spezzini che non si vaccinano per nulla: «C'era molta attesa per questo vaccino - conferma il direttore generale di Asl5 - ma la risposta dell'utenza non è stata importante. Ad oggi soltanto 99 persone lo hanno scelto».

Nel frattempo Asl 5 ha rimodulato gli accessi alle sedi vaccinali della provincia. Nell'ex deposito della Fitram della Spezia i residenti si possono vaccinare nei giorni di: lunedì, mercoledì, sabato dalle 8 alle 14.

Nell'hub di Sarzana, che si trova di fronte l'ingresso principale dell'ospedale San Bartolomeo, le programmazioni anti-Covid sono previste il martedì, giovedì, sabato dalle 8 alle 19. Controllate speciale restano comunque tutte le scuole della provincia spezzina dove il monitoraggio è costante e l'applicazione delle norme di prevenzione anti-coronavirus severa. I contagi sono in aumento —

IL BOLLETTINO

Contagi Covid, sono 283 i nuovi positivi nello Spezzino

LA SPEZIA

Resta alto il numero dei nuovi tamponi positivi in provincia. Ieri sono stati 283 ed è aumentato così il numero complessivo degli spezzini affetti da Covid-19: sono 2170. Ci sono inoltre 178 residenti in sorveglianza attiva. Nessun problema per gli ospedali locali dove il numero dei pazienti Covid continua a diminuire. Ieri i ricoverati erano in tutto 24: sette in meno rispetto al giorno prima. In Terapia Intensiva ci sono due malati. Venti pazienti si trovano nei reparti Covid del San Bartolomeo di Sarzana e quattro sono ricoverati all'ospedale Sant'Andrea della Spezia. Ieri in tutta la provincia sono stati somministrati 243 vaccini Pfizer e Moderna mentre le dosi booster sono in tutto 134917. Asl5 ricorda che per i pazienti soggetti a reazioni anafilattiche severe da sostanze o farmaci o affetti da particolari malattie quali mastocitosi, orticaria in fase attiva e asma grave non controllato, la vaccinazione viene eseguita in ambiente ospedaliero protetto attraverso un percorso dedicato che prevede il coinvolgimento del personale di Anestesia e Rianimazione. —

S. COLL.

Il sorpasso di Omicron 2 In Liguria nell'80% dei casi

Cambiano ancora i rapporti di forza del virus: quasi scomparsa la variante Delta

Bruno Viani / GENOVA

Il sorpasso era atteso, i segnali erano chiari da tempo: il virus che sta circolando non ha le stesse caratteristiche di quello che aveva cambiato le nostre abitudini. E oggi, dal Pool del San Martino che vede in campo la “cacciatrice di varianti” Bianca Bruzzone, arriva la certificazione: in Liguria, la variante Omicron2 (come dire la variante della variante) ha surclassato la prima Omicron arrivando a sfiorare l'80% dei casi e la Delta è praticamente scomparsa. La variante oggi dominante (sicuramente non l'ultima, in Israele è già stata sequenziata una variante-chimera che combina le due varianti) è sicuramente molto più pervasiva e rapida nella diffusione ma, grazie anche ai vaccini, nella realtà clinica si rivela meno letale.

OTTO CASI SU DIECI SONO “OMICRON 2”

Di fatto, i rapporti di forza tra le due varianti Omicron si sono ribaltati. Lo attestano i dati certificati dall'Istituto di



Il centro tamponi di Cornigliano a Genova

PAMBIANCHI

Igiene del Policlinico San Martino, centro regionale chiamato dal ministero a partecipare al campionamento mensile per la ricerca delle varianti sul territorio. Uno studio che avviene contemporaneamente in tutte le regioni d'Italia alla stessa data, su un numero di campioni proporzionale alla popolazione. Il “Covid day” era il 7 marzo, i primi risultati sono stati diffu-

si ieri.

In Liguria, su 59 campioni sequenziati, 12 sono risultati di Omicron1, 47 di Omicron 2 (il 79,66% del totale) e nessuno di variante Delta; per fare un raffronto, a febbraio il rapporto era esattamente l'opposto: su 55 casi, 46 Omicron 1, 8 Omicron 2 e un caso residuo di Delta.

La crescita delle varianti, e ancora più della Omicron 2,

1.572

i nuovi contagiati
in Liguria
su 3.472 tamponi
e 7.665 test rapidi

4

i decessi trasmessi ieri
al ministero
La più giovane aveva
69 anni a Villa Scassi

viaggia di pari passo con la risalita del numero dei contagi: tornano così sopra quota 15.000 i casi Covid attualmente presenti in Liguria. Più precisamente sono 15.117, in crescita di 591 unità rispetto al giorno precedente.

Nelle sole ultime 24 ore, sono stati rilevati altri 1.527 casi, a fronte di 11.137 tamponi, di cui 3.472 molecolari e 7.665 antigenici. Il tasso di po-

sitività sale così al 14,12%.

Il bollettino ufficiale della Regione Liguria fornisce come sempre anche i dati provincia per provincia. Nel dettaglio: sono 862 i nuovi positivi in nella città metropolitana di Genova, di cui 706 in Asl 3 genovese e 156 in Asl 4 Chiavarese, 283 nella provincia della Spezia, 258 in quella di Savona e 167 in quella di Imperia. A questi numeri si aggiungono altri due positivi non sono residenti in Liguria.

Da inizio pandemia, in regione sono stati riscontrati 363.155 casi, a fronte di 2.327.096 tamponi molecolari e 2.609.922 test rapidi antigenici. Quattro i nuovi decessi riportati nel bollettino di oggi, per un totale che sale a 5.163: avevano un'età compresa tra 69 e 85 anni. Calano, invece, i ricoverati e questo è il dato più incoraggiante: quattro meno del giorno precedente, ne restano 248. Di questi, 11 sono in terapia intensiva, dato invariato. Sono 132 più di 24 ore fa le persone in isolamento domiciliare, che salgono a 13.452, e 66 in più quelle in sorveglianza attiva, che salgono a 1.751. Registrati 977 nuovi guariti per un totale che sale a 342.875. Nelle ultime 24 ore sono stati effettuati 2.374 nuovi vaccini, per un totale che sale a 3.432.945. Il primo ciclo è stato completato da 1.201.427 persone, pari al 79,57% dei residenti e all'86,8% degli over 12. Almeno una dose è stata ricevuta da 1.279.382 persone. —

Andrea Orsi dell'Università di Genova spiega gli scenari liguri: «Nei prossimi mesi sicuramente ci saranno altre mutazioni»

«Trasmissione più rapida Una persona positiva può contagiare cinque»

DOMANDE & RISPOSTE

Guido Filippi / GENOVA

Perché la variante Omicron 2 si diffonde di più rispetto a Omicron 1? La copertura del vaccino è alta? Ci saranno altre varianti? A questa e altre domande risponde Andrea Orsi, docente di Igiene all'Università di Genova, medico e ricercatore del San Martino, nello staff del professor Giancarlo Icardi, referente unico per la Liguria dell'Istituto Superiore di Sanità.

1 Cosa è Omicron 2?

«Fa parte delle tre sorelle della variante Omicron: Omicron 1, Omicron 1.1 e Omicron 2».

2 Quali sono le differenze tra Omicron 1 e Omicron 2?

«Le differenze sono nella parte genetica del virus: ha alcune mutazioni in Comune con la variante Omicron

e altre 28 mutazioni che la contraddistinguono. Alcuni chiamano Omicron 2, la variante invisibile dal momento che, per essere scoperta, ha spesso bisogno di un sequenziamento completo».

3 Si diffonde più rapidamente?

«Già più di un mese fa aveva un vantaggio di riproduzione rispetto alla variante 1 che ora è stata soppiantata: in Liguria siamo all'80% di Omicron 2 e al 20 di Omicron 1: 47 sequenziamenti su 60. Un mese fa eravamo all'85% di Omicron 1 e al 15% di Omicron 2. Il dato liguro sarà più o meno lo stesso a livello nazionale».

4 E la variante Delta?

«Ora è scomparsa, in Liguria non è stato sequenziato nemmeno un caso, ma già il mese scorso eravamo sotto il 2%».

5 Omicron 2 è più aggressiva?

«Non ci sono particolari differenze dal punto di vista clinico, ma si trasmette di più:

una persona può contagiare fino a cinque, mentre con Omicron 1 il rapporto era di uno a tre. Va ricordato che le tre dosi di vaccino proteggono sia da Omicron 1 che da Omicron 2».

6 Il vaccino protegge anche da Omicron 2?

«La protezione dei vaccini, sempre con le tre dosi, è rimasta invariata nei confronti delle forme gravi di Covid, quelle che richiedono il ricovero in ospedale. Nella forma sintomatica con febbre e raffreddore, i vaccini hanno perso, come era prevedibile, un po' di efficacia nei confronti del virus. Si può dire che la protezione è scesa fino al 20%, ecco perché nelle ultime settimane sono aumentati i positivi e le forme sintomatiche lievi in persone con le tre dosi. Bisogna sottolineare che, nelle ultime settimane, ci sono anche tante persone con l'influenza e con sindromi respiratorie di stagione. Come dire, non è sempre Covid, circolano anche altri vi-



Il laboratorio di analisi Covid del San Martino

FORNETTI



ANDREA ORSI
DOCENTE DI IGIENE
UNIVERSITÀ DI GENOVA

«Era prevedibile la crescita dei numeri l'efficacia del vaccino è scesa fino al 20% anche per le terze dosi»

rus, come è sempre stato».

7 Ci sarà presto una nuova ondata di Covid?

«Non credo proprio. Il dato più importante, ossia quello dei ricoveri in ospedale è in continua diminuzione, sia nei reparti di Media intensità che nelle Terapie intensive: la fase endemica è vicina e, come già detto, dovremo convivere con il virus. Questi risultati sono stati raggiunti grazie alla campagna di vaccinazione».

8 Ci saranno altre varianti?

«Il virus mutano per definizione e quasi sicuramente avremo altre varianti, ma non sappiamo ancora quando e dove. Sicuramente è più probabile che si sviluppino nei Paesi dove ci sono meno vaccinati e questo favorisce la diffusione del virus. In Italia, come già due anni fa e l'anno scorso, ci avviciniamo a uno scenario di tipo estivo con una circolazione del virus che sarà molto bassa».

BOLLETTINO MEDICO

Crescono i positivi Altri quattro decessi

Attualmente i malati di Covid nelle quattro province liguri superano quota quindicimila

❶ Tasso di positività a 14,11

Continuano ad aumentare i positivi al Covid in Liguria che sono tornati sopra quota 15 mila. Attualmente i malati sono 15117, 591 più di martedì. I nuovi casi sono 1572 su 11137 tamponi (3472 molecolari e 7665 test antigenici). Il tasso di positività è del 14,11%

❷ Le vittime

Quattro i morti: avevano un'età compresa tra 69 e 85 anni. I decessi da inizio pandemia sono 5163. In isolamento domiciliare ci sono 13452 persone, 132 in più rispetto al giorno precedente, e in sorveglianza attiva ce ne sono 1751



❸ Per provincia

I nuovi positivi sono 706 a Genova, 283 nello Spezzino, 258 nel Savonese, 167 nell'Imperiese, 156 nel Tigullio. I guariti sono 977. Gli ospedalizzati sono 248, 4 meno di ieri. Tra i ricoverati 11 sono in terapia intensiva, come martedì